



# REPERTORIO

D.D.G.m. 252

Soc. e distribuzione  
Autorizzazione elettrodotto art. 111 del R.D. n.1775/33  
Potenziamento e Collegamenti stradali fra la SS 115,  
l'aeroporto di Comiso e la ss 514  
Comune di Comiso e Chiaramonte Gulfi (RG)



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale viene disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, vengano ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale, stipulato in data 15/12/2016 ;

VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con nota n. 161662 del 02/08/2017, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 03/08/2017, al n. 29230, e dei pareri delle Amministrazioni ed Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata da **e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 0214082 del 15/11/2016** dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che il progetto, le cui opere (dettagli), suddivise in lotti a, b, c e d sono meglio dettagliate nella Relazione Istruttoria sopracitata, consistendo nella costruzione ed esercizio di elettrodotti MT, BT e Cabine con conseguente demolizione degli impianti che interferiscono con la costruzione della futura Strada Provinciale, di potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS115, l'aeroporto di Comiso e la SS 514. La linea attraverserà strade pubbliche, aree dei privati e di Enti Pubblici ed interesserà i Comuni di Chiaramonte Gulfi e Comiso (RG) come di seguito precisato:

**Particelle di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Ragusa:**

foglio di mappa n. 59 particella 390 del Comune di Comiso;

foglio di mappa n. 100 particelle 298, 294, 310, 283, 278, 281, 277, 307, 308 e 272 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

foglio di mappa n. 112 particelle 951, 919, 910, 427, 912, 950, 954, 955 e 347 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

foglio di mappa n. 101 particelle 62 e 65 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

foglio di mappa n. 88 particelle 448, 443, e 437 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

foglio di mappa n. 102 particella 481 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

foglio di mappa n. 114 particella 287 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

**Particelle di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Ragusa:**

foglio di mappa n. 112 particelle 952 e 953 del Comune di Chiaramonte Gulfi;

**Particelle di proprietà di privati nel territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi asservite dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa a favore di e-distribuzione S.p.A., con decreto di esproprio e di asservimento n. 41792/RG 2519/RS222 del 26/11/2015;**

foglio di mappa n. 112 particelle 918, 909, 911, 823 e 809;

foglio di mappa n. 100 particelle 295, 296, 293, 312, 306 e 289;

foglio di mappa n. 101 particelle 63, 61 e 64;

foglio di mappa n. 88 particelle 447, 438, e 442;

**Particelle di proprietà di privati relative alle linee da dismettere nel territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi:**

foglio di mappa n. 100 particelle 309, 286, 288 e 287 e foglio di mappa n. 102 particella 476;

**Particelle di proprietà di privati di cui è stato avviato da parte della Società e-distribuzione S.p.A. il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 11 e 52-Ter del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. nel territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi e per le quali è stato nel frattempo acquisito il consenso bonario:**

foglio di mappa n. 113 particella 102, foglio di mappa n. 114 particella 288, foglio di mappa n. 88 particelle 167 e 446;

La Società e-distribuzione S.p.A. ha richiesto, inoltre, che le opere soggette ad autorizzazione fossero dichiarate di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. e che sui terreni venga imposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la relata di pubblicazione effettuata all'albo pretorio dei Comuni di Chiaramonte Gulfi e Comiso (RG) dal 17/03/2017 per un periodo di giorni 15 (quindici) durante il quale non sono pervenute osservazioni e opposizioni;

VISTO l'atto di sottomissione Rif, istanza E-DIS - 0703195 del 14/11/2016, assunto al protocollo del Genio Civile di Ragusa al n. 215976 del 17/11/2016;

VISTI gli assensi ed i Nulla Osta acquisiti, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Ragusa, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;



VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;


CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.u. - R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

### DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A.**, è autorizzata ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di elettrodotti MT, BT e Cabine con conseguente demolizione degli impianti che interferiscono con la costruzione della futura Strada Provinciale di potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS 115, l'aeroporto di Comiso e la SS 514 nei Comuni limitrofi di Chiaramonte Gulfi e Comiso (RG), con l'obbligo della Società e-distribuzione S.p.A. di ottemperare a tutte le prescrizioni imposte da tutte le Amministrazioni ed Enti interessati e delle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla L. 28/06/1986 n. 339 D.M. 21/03/1988, L. n. 36 del 22/02/2001, al D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008
- Art. 2) Le opere da realizzare, nonché, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- Art. 3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Ragusa e da esso vidimati, con l'obbligo della Società e-distribuzione S.p.A. di ottemperare a tutte le prescrizioni imposte da tutte le Amministrazioni ed Enti interessati e nel rispetto delle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche esterne di cui alla L. 28/06/1986 n. 339 D.M. 21/03/1988, L. n. 36 del 22/02/2001, al D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 ;
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i. , del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
  - Dovrà adempiersi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
  - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in oggetto, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
- Art. 5) La Società e-distribuzione S.p.A. prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia, attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.

- 
- Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 7) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dai comuni di Chiaramonte Gulfi e Comiso (RG) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Ragusa nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 10) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 11) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 15) Per le spese generali di controllo della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, l'esercente degli impianti e delle linee elettriche di cui all'art. 1 è tenuta ad effettuare il versamento somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul cap. 2606 Capo XVI, del Bilancio della Regione Siciliana - per l'attività di controllo e vigilanza, al riguardo l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa disporrà il versamento.
- Art.16) Il presente decreto verrà notificato alla Società e all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.17) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate restituendo originale al Servizio 3 - DRE;



- curarne la pubblicazione, per estratto, nella G.U.R.S.;
- Art. 18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

24 APR, 2018

Palermo, addì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore D'Urso)